

Domanda unica Pac, la scadenza slitta al 15 giugno



Slitta al 15 giugno la scadenza per la presentazione della domanda unica Pac. Dopo il decreto del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare sono state pubblicate le istruzioni dell'Agea relativamente ai nuovi termini per le richieste di aiuto e di pagamento. Le domande di aiuto e di pagamento iniziale possono essere presentate fino al 10 luglio con una decurtazione dell'1% per ogni giorno di ritardo. Le modifiche per le domande presentate entro il 15 giugno scadono il 10 luglio. A seguito dello slittamento della domanda unica le domande di trasferimento titoli per la campagna 2023 vanno inoltrate non oltre il 10 luglio. L'Agea ha fornito anche alcune precisazioni relative al sostegno accoppiato al reddito che integrano una precedente circolare del 28 aprile scorso. In particolare Agea precisa che, per quanto riguarda la presentazione della richiesta di aiuto e dei successivi pagamenti per gli interventi a superficie, l'agricoltore che nella campagna di riferimento coltivi sulla medesima superficie sia una coltura principale che una coltura secondaria, può percepire il pagamento del sostegno accoppiato per entrambe le colture coltivate in epoche diverse, ma non ci deve essere un doppio pagamento per lo stesso premio e gli interventi non devono avere le stesse finalità. Agea ha chiarito che:

- non è possibile chiedere un premio per più di una volta sulla medesima superficie per la stessa specie, per esempio – questo il caso indicato nella circolare - in caso di coltivazione di soia da seme di primo raccolto e soia di secondo raccolto il premio si può incassare una volta sola;
- è possibile presentare richiesta per premi differenti per specie diverse che si susseguono

di soia in secondo raccolto, è possibile richiedere ed erogare l'aiuto per entrambi;

- per lo specifico premio alla coltivazione di girasole e colza poiché sulla medesima superficie lo stesso premio può essere richiesto una sola volta, non è possibile richiedere a premio la colza in primo raccolto e il girasole in secondo raccolto o viceversa; per gli specifici premi alla coltivazione di soia e alla coltivazione delle colture proteiche diverse dalla soia non è possibile richiedere entrambi i premi poiché gli stessi hanno la medesima finalità di sostegno, cioè favorire la produzione di proteine vegetali.